



Città di
Cornate d'Adda

CENTRO PRIMA INFANZIA

La Casetta



Centro Prima Infanzia
zerotré anni

via De Amicis 26
Colnago fraz. Cornate d'Adda

CARTA dei SERVIZI

Rev. 0 - Anno educativo 2026-2027

In collaborazione con:





Carissime famiglie,

con grande gioia vi annuncio l'apertura del **Centro Prima Infanzia "La Casetta"**, un progetto nato per offrire alla nostra comunità un luogo dedicato all'infanzia, alle famiglie e alla crescita collettiva.

"La Casetta" è il frutto di una visione politica che mette al centro il benessere dei bambini e riconosce il valore educativo della prima infanzia. Investire nei più piccoli significa investire nel futuro, creando spazi di socializzazione, apprendimento e sostegno per tutte e tutti.

Questo nuovo servizio nasce con l'obiettivo di promuovere inclusione, partecipazione e pari opportunità, offrendo un ambiente sicuro e stimolante dove il gioco diventa occasione di crescita e relazione.

Lo Spazio Gioco si inserisce in una strategia più ampia con cui il Comune intende costruire Politiche Sociali che riconoscano i bambini non come destinatari passivi, ma come protagonisti attivi della Comunità che vogliamo essere.

Con fiducia e gratitudine,
Morena Radavelli

Assessora alle Politiche Sociali, di inclusione e alle pari opportunità



Dedicato alla Maestra Maria Mauri

Maria Mauri (1918-2008) è stata una donna dal carattere forte e dall'animo profondamente generoso. Maestra elementare, severa ma giusta, ha dedicato tutta la sua vita all'educazione: non solo insegnava ai bambini lettere e numeri, ma trasmetteva loro valori, disciplina e rispetto. Ogni giorno in classe era per lei una missione, un impegno a costruire basi solide per il futuro.

Ma la sua vita fu segnata anche da dure prove. Rimasta vedova, si trovò sola a prendersi cura dell'unico figlio, Giuseppe (detto *Pino*), colpito negli anni dell'università da una grave malattia degenerativa: la SLA. Con una forza che sembrava inesauribile, lo sostenne passo dopo passo e, grazie alla sua determinazione, riuscì a ottenere uno dei primi sintetizzatori vocali, restituendogli così la possibilità di comunicare con il mondo.

Con l'aiuto dei servizi sociali comunali, Maria costruì intorno a loro una rete di volontari, affrontando ogni giorno la fatica e la solitudine, spinta da un solo scopo: offrire al figlio la migliore vita possibile.

Chi ha frequentato la sua casa la ricorda con uno scialle sulle spalle e un libro in mano, mentre leggeva ad alta voce per Pino: un gesto d'amore, per nutrire la mente e il cuore.

Maria scelse di donare la sua casa al Comune di Cornate d'Adda con un solo vincolo: *"perseguire finalità rivolte alla salvaguardia dell'infanzia"*. Credeva profondamente nel potere dell'educazione, inteso come strumento di crescita, libertà e dignità: un mezzo per costruire persone consapevoli, capaci di affrontare la vita con coraggio e umanità.

Maria Mauri non è stata solo una maestra: è stata una madre coraggiosa, una donna che ha trasformato il dolore in forza, la sfida in amore, lasciando un'eredità di speranza che continua a vivere.

Grazie, Maestra Maria!

INDICE

PREMESSA	pag. 4
-----------------	--------

I principi fondamentali della “Carta”

DOVE SI TROVA IL CENTRO PRIMA INFANZIA	pag. 5
---	--------

IL SERVIZIO	pag. 5
--------------------	--------

Cenni Storici

Mission

Finalità e servizi offerti

Modalità di accesso

Destinatari e ammissione

Il gruppo di bambini e bambine

Tariffe e modalità di pagamento

Come dare le dimissioni

Assicurazioni e gestione delle emergenze

Chi opera all’interno del Centro Prima Infanzia

LA PROPOSTA PER I BAMBINI	pag. 9
----------------------------------	--------

Ambiti di esperienza e sviluppo

Le routine e i tempi della cura

Il processo di Ambientamento

FORME DI PARTECIPAZIONE	pag. 11
--------------------------------	---------

La valutazione da parte dei cittadini

Reclami e suggerimenti

Incontri con i genitori

Cosa chiede il “La Casetta”? Gli impegni delle famiglie

GLI STANDARD E GLI IMPEGNI DI QUALITA’	pag. 12
---	---------

CALENDARIO SCOLASTICO	pag. 14
------------------------------	---------

NUMERI UTILI	pag. 14
---------------------	---------

Nota: Si specifica che, nel testo seguente, la declinazione al maschile o al femminile delle varie persone e profili professionali è da intendersi sempre comprensiva anche della declinazione di genere opposto.



PREMESSA

La carta dei servizi¹ è uno strumento che fornisce tutte le informazioni relative al Centro Prima Infanzia: rappresenta un “contratto” che il Servizio stipula con i propri utenti al fine di garantire la loro soddisfazione sulla base delle caratteristiche qui descritte.

La carta dei servizi ha dunque le seguenti finalità:

- Fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti;
- Informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- Indicare modalità di erogazione delle prestazioni;
- Individuare gli obiettivi del Servizio e controllare che vengano raggiunti.

Ogni anno educativo la Carta dei Servizi è aggiornata nelle sue parti suscettibili di variazione come il calendario, le tariffe, ecc. Pertanto la Carta dei Servizi porta con sé la dicitura “revisione n.” e “anno educativo 20.../20...”.

I principi fondamentali della “Carta”

La Carta dei Servizi adottata al CPI “La Casetta” risponde ai principi fondamentali cui devono ispirarsi i servizi pubblici, secondo il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27/1/1994, ed in particolare:

Uguaglianza e imparzialità

Il nostro servizio è accessibile a tutti, senza distinzioni di razza, sesso, lingua, religione, opinioni politiche. Siamo impegnati a garantire parità di trattamento a tutti i cittadini gestendo, con particolare attenzione, le situazioni inerenti a soggetti portatori di handicap o fragilità socio-economica e culturale.

I comportamenti del personale del CPI nei confronti dell’utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità.

Continuità e sicurezza

Il servizio viene offerto ai cittadini nel rispetto degli standard e dei tempi stabiliti da questa “Carta” e dalle normative vigenti.

Accoglienza ed organizzazione

Il CPI favorisce l’accoglienza dei bambini e delle famiglie, predisponendo spazi adeguatamente strutturati ed attrezzati sulla base dei loro bisogni e interessi ed instaurando con i genitori rapporti improntati alla cortesia e alla disponibilità. Particolare cura è dedicata all’importante fase di ambientamento tenendo conto delle esigenze dei destinatari del servizio e l’organizzazione del servizio stesso. La conoscenza e la valorizzazione delle diverse storie personali sono parte delle risorse che concorrono alla formazione dei cittadini di domani; su questo si fondano anche le esperienze di riflessione, di scambio, di ricerca di significati e di valori in cui tutti i genitori sono coinvolti.

Partecipazione e trasparenza

Per promuovere la partecipazione degli utenti al servizio, si garantisce la massima semplificazione possibile delle procedure ed un’informazione completa e trasparente affinché l’utente possa:

- Verificare la corretta erogazione del servizio fornito
- Collaborare al miglioramento dello stesso
- Esercitare un diritto di accesso alle informazioni che lo riguardano
- Presentare reclami ed istanze e formulare proposte per il miglioramento del servizio.

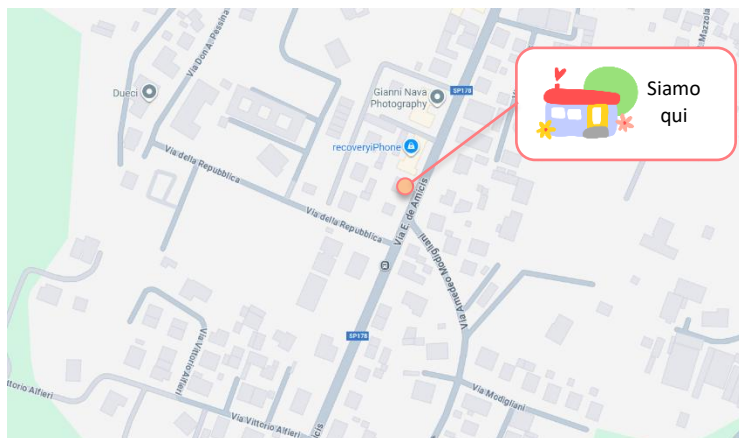
Efficienza ed efficacia

I servizi del CPI sono erogati mediante l’attivazione di percorsi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L’efficacia delle prestazioni è continuamente monitorata ed è raggiunta anche attraverso la formazione permanente degli operatori.

¹ La Carta dei Servizi è nata a seguito della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994. Le amministrazioni dei settori di pubblica utilità, tra cui i servizi alle persone e alle comunità, in cui rientra lo Spazio Gioco, si impegnano a migliorare e monitorare i propri standard di qualità. Tali carte rappresentano quindi uno strumento fondamentale per la regolazione dei rapporti tra erogatori di servizi ed utenti e, conseguentemente, per la tutela dei diritti del consumatore.



DOVE SI TROVA IL CENTRO PRIMA INFANZIA



Il CPI “La Casetta”, si trova in una zona tranquilla del paese ed è dotato di un ampio giardino.

Il parcheggio per le famiglie è possibile lungo la via De Amicis e nelle vie circostanti.

Al CPI vengono garantiti gli aspetti essenziali e irrinunciabili per la qualità del servizio offerto: sicurezza e adeguatezza dei requisiti strutturali e degli arredi, cura e igiene degli ambienti. All'interno del servizio lo spazio è organizzato in funzione della percezione del bambino, che è diversa da quella degli adulti: lo spazio è

raccolto e facilmente identificabile. È strutturato in angoli che offrono esperienze di gioco diversificate che chiamiamo centri di interesse: angolo della casa e gioco simbolico, angolo del gioco miniaturizzato, angolo morbido, angolo della lettura/piazza, ecc.



IL SERVIZIO

Cenni Storici

Dall'anno educativo 2025/2026 il Comune di Cornate d'Adda ha affidato la gestione dello Spazio Gioco alla Cooperativa Aeris, realtà attiva da oltre vent'anni nella progettazione e gestione di servizi educativi rivolti all'infanzia e alle famiglie.

Nell'ottica di ampliare e qualificare ulteriormente l'offerta educativa territoriale, a partire da settembre 2026 prende avvio il nuovo Centro Prima Infanzia, un servizio pensato per rispondere in modo sempre più attento ai bisogni delle bambine, dei bambini e delle loro famiglie, promuovendo occasioni di crescita, socializzazione e supporto educativo in un ambiente accogliente e qualificato.

Mission

Il CPI “La Casetta” si propone come servizio dinamico e flessibile, capace di esprimere al massimo la complessità pedagogica ed educativa. Nel CPI si fondono l'esperienza di accudimento e cura, tipiche dell'asilo nido, e di sviluppo cognitivo, tipico della scuola dell'infanzia, integrandole il più possibile nel rispetto della diversità e unicità espresse dai bambini.

Obiettivo principale del CPI è il benessere del bambino e della sua famiglia. Le finalità educative del CPI mirano a rafforzare l'identità personale, l'autonomia, la socializzazione e le competenze dei bambini. Questi obiettivi sono collocati all'interno di un progetto articolato ed unitario, che riconosce sul piano educativo, la priorità della famiglia e l'importanza del territorio di appartenenza con le sue risorse sociali, istituzionali e culturali.

Diritto all'educazione

Se mi insegni,
io lo imparo.

Se mi parli,
mi è più chiaro.

Se lo fai,
mi entra in testa.

Se con me tu impari,
resta.

B. Tognolini

Finalità e servizi offerti

La finalità del servizio è quella di sostenere il percorso di crescita del bambino, favorirne lo sviluppo delle competenze, permettere di sperimentare la separazione dalle figure di riferimento, in un contesto stimolante e protetto, nonché avviare il primo inserimento nella vita comunitaria. La prima esperienza per un bambino di “cittadinanza attiva”. È un servizio socio-educativo che persegue i seguenti obiettivi:

- Accogliere i bambini dai 3 ai 36 mesi, in ambienti sicuri, pensati ed organizzati appositamente per loro;
- Prendersi cura dei bambini accolti e sostenerli in un’armoniosa crescita psicofisica attraverso l’osservazione, il sistema di relazioni che si viene a creare, i giochi e tutte le attività attentamente programmate;
- Collaborare con la famiglia per il benessere e l’educazione del bambino, in un’ottica di condivisione di sapere ed intenti;
- Sostenere le famiglie nel loro ruolo genitoriale;
- Garantire continuità educativa con le scuole dell’infanzia ed altre risorse territoriali;
- Collaborare con i servizi specialistici a favore di bambini con particolari bisogni;
- Promuovere una cultura della prima infanzia nel territorio e nella comunità.

Il servizio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 12.00, da metà settembre a fine giugno di ogni anno educativo (vedi calendario annuale delle aperture e chiusure).

Non è prevista né possibile la consumazione del pranzo.

Modalità di accesso

Le famiglie vengono informate della possibilità di iscrivere i bambini al Centro Prima Infanzia “La Casetta” attraverso canali di comunicazione già presenti integrando diversi strumenti: informazioni pubblicate sui siti di Aeris e del Comune di Cornate d’Adda, l’utilizzo dei canali social di tutti gli enti, ma soprattutto, attraverso il contatto diretto con le famiglie attivato mediante la rete dei servizi socio-educativi-sanitari (servizi sociali, medici e pediatri di base, asilo nido, spazio gioco e scuola).

Le iscrizioni al Centro Prima Infanzia si raccolgono nel periodo tra gennaio e maggio di ogni anno², presentando apposita domanda di iscrizione mediante la compilazione di un modulo on-line. Il centro verrà avviato con un minimo di 5 iscritti. Durante il periodo dedicato alla raccolta delle iscrizioni vengono organizzati Open-day e sportelli dedicati.

Per la formalizzazione dell’iscrizione è necessario fissare un appuntamento con un membro dell’equipe educativa:

- scrivendo a lacasetta.cornatedadda@coopaeris.it
- oppure contattando il numero 344 021 8615 via SMS oppure WhatsApp.

Destinatari e ammissione

Il Centro Prima Infanzia “La Casetta” è un servizio educativo rivolto a bambine e i bambini dai 3 ai 36 mesi e può accogliere massimo 11 bambini compresenti nella stessa mattina.

L’accesso al servizio è prioritariamente riservato ai residenti nel Comune di Cornate d’Adda; eventuali posti disponibili potranno essere assegnati anche a utenti provenienti da altri Comuni.

Nel rispetto della normativa vigente, sono accolti solamente i bambini in regola con gli adempimenti vaccinali previsti per legge.

Il gruppo di bambini e bambine

Come illustrato al paragrafo precedente, il CPI può accogliere un massimo di 11 bambini compresenti di età compresa tra i 3 mesi e i 36 mesi. Durante tutto l’orario di apertura è garantito il rapporto numerico di 1 adulto ogni 8/10 bambini. Durante la mattina è prevista la suddivisione di sottogruppi per meglio perseguire il progetto educativo-pedagogico e per meglio accompagnare i bambini nei percorsi esperienziali.

² Per l’anno educativo 2026/2027 le iscrizioni saranno aperte dal 18/07/2026 sino al raggiungimento della capacità ricettiva.

Tariffe e modalità di pagamento

È richiesto alle famiglie il pagamento mensile di una retta di frequenza che varia in base all'ISEE (indicatore della situazione economica equivalente), ed avrà validità per tutto l'anno educativo di riferimento.

QUOTA DI ISCRIZIONE: € 50,00 da versare a seguito dell'accettazione della domanda. La quota comprende i costi sostenuti per la copertura assicurativa degli utenti e non è rimborsabile.

CAPARRA: € 100,00 da versare a seguito dell'accettazione della domanda. Il mancato versamento comporta la decadenza dell'iscrizione e la perdita del posto assegnato.

Per i nuovi iscritti sono dovute sia la quota di iscrizione sia la caparra.

Per i rinnovi la caparra già versata viene mantenuta a garanzia del successivo anno educativo; resta dovuta esclusivamente la quota di iscrizione. La caparra sarà restituita al termine della frequenza del servizio previa verifica dell'integrale pagamento di quanto dovuto.

TARIFFE e PAGAMENTI

FASCE ISEE	TARIFFA MENSILE frequenza 3 giorni/settimana	TARIFFA MENSILE frequenza 4/5 giorni/settimana
0 – 20.000,00 €	96 €	140 €
oltre 20.000,01 €	138 €	195 €
NON RESIDENTI	165 €	240 €

Le tariffe sono comprensive di: materiali, giochi, accessori per le attività, cibi e bevande, IVA al 5%.

Le rette tengono conto delle chiusure previste dal calendario scolastico, pertanto, non sono previste detrazioni per le festività infrasettimanali programmate. In riferimento alle tariffe, sono previste le seguenti specifiche:

- Riduzione della tariffa del 50% per la frequenza del mese di settembre.
- Nel caso di frequenza di più fratelli, il più grande paga la tariffa al 100%, i fratelli più piccoli il 50 %.
- Il servizio è gratuito fino al compito del sesto mese.
- Nel caso di assenze superiori a 3 settimane consecutive nell'arco dello stesso mese il costo della tariffa mensile verrà decurtato del 50%.
- Per la rinuncia al servizio occorre un preavviso di almeno 60 giorni.

L'Assistente Sociale per particolari situazioni e con motivata relazione può determinare la riduzione del 100% della partecipazione al costo del servizio di centro prima infanzia.

Il **pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema PagoPA**, a seguito della ricezione dell'avviso di pagamento.

Come dare le dimissioni

Le dimissioni dal servizio devono essere comunicate dai genitori mediante comunicazione scritta, da inviare all'indirizzo e-mail lacasetta.cornatedadda@coopaeris.it.

La comunicazione deve pervenire con un preavviso di 60 giorni rispetto alla data di cessazione della frequenza effettiva. In caso di dimissioni, è dovuto il pagamento della retta relativa all'intero periodo di preavviso, pari a 60 giorni (due mesi), indipendentemente dall'effettiva frequenza del bambino o della bambina.

Assicurazioni e gestione delle emergenze

Gli utenti e il personale sono coperti da una polizza assicurativa stipulata da cooperativa sociale Aeris, in qualità di ente gestore del servizio, che prevede la polizza infortuni e la R.C.T./R.C.O. (Responsabilità Civile verso Terzi e/o Prestatori di Lavoro). In caso di incidente o infortunio, il bambino verrà trasportato in ambulanza al pronto soccorso dell'ospedale più vicino, contemporaneamente la famiglia verrà avvertita tramite comunicazione telefonica. Se il rapporto adulti/bambini presenti lo consente un'educatrice o un'ausiliaria accompagnerà il bambino, altrimenti, il bambino verrà affidato al personale medico dell'ambulanza. Il personale educativo è debitamente formato per assolvere le disposizioni di legge in materia di primo soccorso (con specifica formazione in primo soccorso pediatrico) e sicurezza per la gestione delle emergenze. Presso il Centro Prima Infanzia è consultabile il Piano di Gestione delle Emergenze.

Chi opera all'interno del Centro Prima Infanzia

- ✓ 2 educatrici
- ✓ 1 coordinatrice
- ✓ 1 pedagista
- ✓ 1 ausiliaria/addetta alle pulizie

Le educatrici: sono in possesso dei titoli di studio e requisiti richiesti dalla normativa vigente, si occupano della gestione quotidiana della vita al Centro Prima Infanzia. Promuovono il benessere e l'armonico sviluppo psicofisico del bambino: ne curano la crescita integrando l'azione educativa della famiglia. Sono figure stabili che garantiscono continuità affettiva e relazionale sia nei confronti dei bambini che nei confronti della famiglia. Si occupano della gestione del gruppo dei bambini per rispondere alle necessità di cura e accudimento, preparano e predispongono spazi, tempi e materiali in funzione delle attività come previsto dal progetto pedagogico. Curano e gestiscono le relazioni e le comunicazioni con le famiglie dei bambini affidati. Programmano incontri con le famiglie, collettivi e individuali, organizzano momenti di incontro informali per accrescere il clima di conoscenza e collaborazione. In Equipe, elaborano la programmazione educativa annuale ponendo attenzione ai passaggi evolutivi del bambino.

La coordinatrice: si occupa degli aspetti organizzativi e del coordinamento, in particolare:

- Provvede alla gestione quotidiana del servizio,
- Provvede, in collaborazione con l'Ufficio Segreteria di Aeris, alla sostituzione del personale assente
- Presidia la realizzazione delle attività educative,
- Gestisce il passaggio di informazioni tra servizio e famiglia.
- Programma le attività del personale ausiliario e di tutti coloro che concorrono alla realizzazione del servizio (custodia, personale amministrativo, ...),
- Progetta eventuali modifiche migliorative del servizio,
- Coordina le attività di integrazione e rete con le altre realtà presenti sul territorio,
- Gestisce i contatti con il comune,
- Sovrintende le attività di emissione delle rette di frequenza.

La pedagista: supervisiona la programmazione educativa annuale, supervisiona il lavoro educativo, gestisce i momenti di formazione interna, gestisce i momenti di approfondimento tematico per le famiglie, supporta le famiglie in caso di difficoltà, facilita i rapporti di comunicazione e relazione con il personale educativo.

Il personale ausiliario: si occupa del servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti e di tutto quanto necessario alle attività.



LA PROPOSTA PER I BAMBINI

Il CPI “La Casetta” offre ai bambini uno spazio di incontro e socializzazione, con proposte esperienziali interessanti, variegata, atte a sviluppare competenze espressive, sociali, comunicative, motorie e cognitive, nonché la sperimentazione della distanza dai genitori.

La nostra vita quotidiana, scandita da routine, è organizzata per favorire il consolidamento dell’identità personale, la sicurezza affettiva e il dominio del proprio corpo, il benessere, il gioco tranquillo, la socialità, la convivialità, la vita all’aperto. Gli ambienti e gli spazi sono curati in modo da parlare ai bambini e alle bambine e renderli autonomi nelle loro interazioni: nelle relazioni, negli spostamenti, nella cura di sé, nell’utilizzo di giochi e materiali.

Uno dei principi, che guida quotidianamente la progettazione pedagogica e quindi l’agire di tutto il personale educativo, è quello di porci in maniera simmetrica di fronte al bambino, occhi negli occhi. Questo principio permette di progettare percorsi, cambiamenti, ed evoluzioni in corso d’anno consoni ai bisogni e alle attitudini individuali e di gruppo e non ad una programmazione standard dimostrabile solo attraverso dei prodotti finiti. Il risultato finale di un’attività è quello che meno ci interessa, quello che è importante è il percorso esperienziale che lo ha prodotto, i legami e le relazioni intessute. Vogliamo che il nostro Centro Prima Infanzia sia occasione di esperienze e non di prestazioni. Il bambino non ha solo cinque sensi, ne ha un’infinità, ha sensi ovunque, ne ha *cento*³ nel cervello, nella pancia, ...; possiede una miriade di strumenti per comunicare la sua creatività, pretende di utilizzarli e ne ha tutto il diritto.

Ambiti di esperienza e sviluppo

Durante le mattine, sono istituiti ambiti di esperienza che progressivamente ampliano e articolano l’esplorazione dell’ambiente e la messa in gioco delle capacità emergenti.

Il Centro Prima Infanzia per noi è un contesto di apprendimento nel quale bambine e bambini trovano occasioni ricche e varie, progettate in equipe e proposte con calma, sistematicità e in tempi distesi per sollecitare la creatività e la concentrazione.

Potranno esplorare, scoprire, immaginare, confrontare, costruire, raffinare, usando le mani, il movimento, e molti linguaggi espressivi e ludici che gli appartengono. Per questo, in relazione alle caratteristiche del gruppo di bambini, vengono individuati gli obiettivi da perseguire nei momenti di routine e nella programmazione delle attività, tutti calibrati in funzione dell’età del gruppo (e dei singoli) e delle attitudini.

Di seguito elenchiamo gli ambiti di esperienza che guidano la progettazione pedagogica delle attività proposte:

- Sviluppo del linguaggio (linguaggio gestuale e verbale)
- Sviluppo cognitivo
- Sviluppo dell’espressività creativa
- Sviluppo degli approcci all’apprendimento
- Sviluppo del pensiero matematico e scientifico
- Sviluppo socio-emotivo
- Sviluppo motorio, benessere fisico, cura di sé (autonomia personale), senso di sicurezza.

Routine e i tempi della cura

La maggior parte del tempo trascorso al Centro Prima Infanzia è un tempo dedicato alla “cura” del bambino. Il lavoro di cura è parte integrante del progetto pedagogico e i gesti di accudimento ne determinano l’identità e la qualità. Prendersi cura del bambino implica attività fondamentali e fondanti la relazione come nutrire, lavare, cambiare, addormentare, coccolare, consolare: strategie di accudimento che prevedono un rapporto diretto con il corpo del bambino.

³ Loris Malaguzzi - Il bambino è fatto di cento

Le routine scandiscono il tempo di vita con regolarità e prevedibilità, sono eventi stabili e ricorrenti che nel continuo fluire degli eventi restituiscono al bambino stabilità e continuità. Tutti i processi di conoscenza del bambino avvengono attraverso le routine e i significati emotivi ad esse associati si traducono in preziose opportunità di crescita. Per routine intendiamo, non solo il momento del cambio, della merenda, ma anche l'entrata (accoglienza) e l'uscita (ricongiungimento) e le attività più o meno ritualizzate intese come veri processi sociali e temporali che segnano il passaggio, da un momento ad un altro, accompagnando i bambini ad interiorizzare il micro cambiamento quotidiano con serenità (Circle time, momento della lettura, delle canzoni, delle filastrocche, del trenino ecc.).

In sintesi l'organizzazione delle routine e dei momenti di cura sono:

- L'ingresso, previsto tra le ore 8.00 e le ore 9.00, è il delicato momento del distacco dalle figure familiari (separazione) e dell'ingresso in comunità (accoglienza);
- Circle Time, tra le ore 9.00 e le ore 9.45, momento in cui il gruppo di bambini ed educatrici si ritrovano, si salutano e cantano;
- La merenda è prevista alle 9.45;
- Il gioco e le attività si svolgono tra le ore 10.15 e le 11.15,
- L'igiene personale, che si effettua di consueto prima della merenda e al bisogno, rappresenta un momento di cura individualizzata molto importante sia per la relazione di intimità personale che si instaura tra bambino ed educatrice, sia ai fini della conquista delle prime autonomie;
- L'uscita, tra le ore 11.30 e le ore 12.00, è il momento del ricongiungimento con i familiari: particolarmente carico di emozioni sia per i bambini che per gli adulti, è importante per lo scambio di comunicazioni con le educatrici.

Il processo di Ambientamento

Con il termine inserimento del bambino e della famiglia intendiamo tutto il processo di avvicinamento al servizio, a partire dai primi incontri delle giornate di Open Day.

L'ambientamento riguarda invece il processo di integrazione di un bambino nella comunità del Centro Prima Infanzia. La Riunione Nuovi Iscritti sancisce ufficialmente il primo incontro tra genitori e personale educativo in cui si condividono le linee guida pedagogiche, la definizione dei tempi di ambientamento, la gestione della relazione con i genitori in sala, la costruzione della relazione/referenza con il bambino e con la famiglia, i consigli teorico-pratici per affrontare serenamente il cambiamento in divenire. Segue il Colloquio Pre-ambientamento, un incontro individualizzato che permette ai genitori di parlare di sé e del proprio bambino secondo modalità di ascolto reciproco. Attraverso l'esperienza maturata nella gestione dei servizi di Asili Nido, abbiamo rilevato come conoscere la storia di un bambino (e della sua famiglia) prima dell'ingresso al servizio offra spunti importanti per preparare l'accoglienza accordandosi al meglio sul "registro materno". L'accoglienza non è solo un metodo educativo, ma un modo di fare, una pratica quotidiana. La capacità di accogliere implica una competenza psicologica, una competenza relazionale e una sensibilità empatica, cioè la capacità di sintonizzarsi con l'altro, di comprendere e di adattarsi ai suoi bisogni. Il Centro Prima infanzia è luogo di relazioni, perciò al centro dell'intervento educativo del CPI si pone lo sviluppo di relazioni significative tra bambino e adulti e tra bambini.

Accogliere il bambino implica accogliere la sua famiglia; stabilire con i genitori un rapporto di rispetto reciproco, complicità e condivisione.

Il periodo di norma dedicato all'ambientamento è declinato in 7 giorni lavorativi, che può essere allungato o contratto a seconda delle diverse esigenze. Eventuali modifiche prevedono sempre un accordo tra educatori e famiglie. Si tratta di un processo graduale che si basa sulla costruzione di una relazione di reciproca fiducia tra educatori e bambini e tra educatori e famiglie.

Durante le prime giornate di distacco tra bambini e adulti di riferimento il CPI offre uno spazio di condivisione e confronto anche per gli adulti affiancati dalla pedagoga o da una educatrice appositamente designata.



FORME DI PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La valutazione da parte dei cittadini

Come posso esprimere il mio parere in merito alla qualità del Servizio di cui ho usufruito?

- Tutti gli iscritti possono esprimere il grado di soddisfazione in merito al servizio di cui hanno usufruito attraverso un questionario anonimo somministrato in modalità digitale;
- Nel questionario vi sono molti campi aperti, oltre a domande chiuse, dove è possibile riportare le proprie opinioni.

Il questionario viene distribuito generalmente in primavera. I risultati dell'indagine di gradimento verranno inviati mediante mail e pubblicati sul sito www.coopaeris.it. Chi lo desidera può richiederne una copia a lacasetta.cornatedadda@coopaeris.it

Reclami e suggerimenti

Tutti i genitori possono individualmente o in forma associata (ma non in forma anonima) avanzare segnalazioni o suggerimenti riguardo al funzionamento del CPI "La Casetta" oppure sporgere reclamo per il mancato rispetto degli impegni previsti dalla presente Carta dei Servizi. Reclami e segnalazioni possono essere presentati per iscritto:

- Direttamente presentandosi al CPI presentando segnalazione verbale o scritta al personale presente;
- Indirettamente, inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica lacasetta.cornatedadda@coopaeris.it

La segnalazione o il reclamo raccolti vengono trasmessi al responsabile del servizio, che si accerta riguardo alla situazione segnalata e adotta i provvedimenti che giudica adatti al caso.

Al massimo entro 20 giorni dalla presentazione della segnalazione. Nella gestione delle osservazioni o dei reclami viene coinvolto l'Ufficio Qualità della cooperativa Aeris, che adotta le proprie procedure di verifica.

Incontri con i genitori

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva nella vita del Centro Prima Infanzia. Uno dei riferimenti fondamentali per ogni servizio educativo è quello di operare in continuità con la famiglia e il contesto in cui è inserito il bambino e con altre agenzie educative. Il CPI promuove occasioni e spazi di incontro con le famiglie, finalizzati alla conoscenza, alla condivisione, alla partecipazione attiva.

Vengono proposti momenti di incontro tra cui: incontri di gruppo, colloqui, laboratori, incontri formativi e informativi a tema e momenti di festa.

Tutto questo garantisce uno scambio puntuale e preciso, un confronto sugli obiettivi del servizio, la messa a punto di nuove idee e progetti in relazione ai bisogni e alle aspettative delle famiglie.

Cosa chiede il CPI "La Casetta"? Gli impegni delle famiglie:

Per una corretta comunicazione tra Famiglia e CPI il genitore si impegna:

- Ad avvisare il CPI entro le 8.30 in caso di assenza o ritardo
- Ad essere reperibile direttamente o tramite un adulto appositamente delegato durante tutto il tempo di permanenza del bambino al CPI
- A provvedere al ritiro anticipato in caso di malessere del bambino (vedi Regolamento Sanitario) e alla compilazione dell'autocertificazione per il rientro in comunità o alla consegna dei certificati medici ove e quando richiesti
- A informare le educatrici su eventuali patologie che possono compromettere il benessere del bambino al CPI e per facilitare l'intervento degli operatori
- A rispettare gli orari di entrata e di uscita
- A leggere e rispettare il Regolamento e le varie informative



GLI STANDARD E GLI IMPEGNI DI QUALITÀ

Il CPI persegue il continuo miglioramento della qualità educativa, organizzativa e relazionale. Gli standard di qualità rappresentano gli impegni che il CPI assume nei confronti delle famiglie e dei bambini: sono oggetto di monitoraggio costante da parte dell'équipe educativa, del Comune e della Cooperativa sociale Aeris.

La qualità del servizio si esprime in diverse dimensioni, che insieme concorrono a garantire benessere, fiducia e crescita armoniosa.

1. Accoglienza e ambientamento

Il CPI si impegna a rendere sereno il primo contatto tra bambini, famiglie e educatrici.

L'ambientamento è inteso come un percorso graduale, costruito in dialogo con la famiglia, che permette al bambino di familiarizzare con gli spazi, le routine e le persone di riferimento. Ogni inserimento è accompagnato da colloqui individuali e da una presenza attenta delle educatrici, per favorire la fiducia reciproca e la sicurezza emotiva.

2. Relazione educativa e benessere del bambino

Al centro del progetto del CPI vi è il benessere del bambino, che si esprime nella qualità delle relazioni e nella sicurezza affettiva. Ogni gesto di cura, ogni proposta di gioco, ogni momento di vita quotidiana è pensato per sostenere lo sviluppo integrale del bambino e la sua capacità di esprimersi, esplorare e relazionarsi. L'équipe educativa osserva con continuità i bambini, condividendo riflessioni e strategie per favorire il loro percorso di crescita.

3. Progettazione pedagogica e pratiche educative

Il CPI progetta intenzionalmente le esperienze dei bambini, partendo dall'osservazione quotidiana e dal confronto tra educatrici. La progettazione pedagogica annuale definisce obiettivi, eventuale sfondo integratore e modalità di lavoro, promuovendo un apprendimento attivo e significativo.

L'équipe cura la documentazione delle esperienze, affinché sia possibile leggere i processi e i progressi di ciascun gruppo e ciascun bambino e bambina.

4. Il Tempo di vita: cura, routine e sicurezza

Le routine quotidiane – come la merenda e il cambio – sono parte integrante del progetto educativo generando occasioni di relazione e sviluppo delle autonomie personali. Il CPI garantisce ambienti sicuri e puliti, personale formato per la gestione delle emergenze e un piano di sicurezza aggiornato. Ogni gesto di cura è un momento educativo, capace di trasmettere attenzione, rispetto e intimità.

5. I Luoghi di vita: ambienti e materiali

Gli spazi del CPI sono progettati per rispondere ai bisogni dei bambini, favorendo libertà di movimento, curiosità ed esplorazione.

Gli ambienti, organizzati in centri di interesse, sono accoglienti, sicuri e sempre curati nei dettagli.

I materiali, scelti con attenzione, offrono diverse opportunità di scoperta e gioco, valorizzando il piacere sensoriale e la creatività.

6. Partecipazione e comunicazione con le famiglie

La partecipazione delle famiglie è un elemento essenziale della qualità del servizio. Il CPI promuove una comunicazione aperta e costante attraverso colloqui, incontri di gruppo, laboratori condivisi, momenti formativi e informativi. L'ascolto reciproco e la collaborazione sostengono un'alleanza educativa solida e coerente con i bisogni di ogni bambino.

7. Inclusione e collaborazione con i servizi territoriali

Il CPI accoglie tutti i bambini, valorizzando la diversità come risorsa. Per i bambini con bisogni educativi speciali vengono predisposti progetti individualizzati, costruiti in collaborazione con le famiglie e i servizi specialistici. L'équipe partecipa ai tavoli di rete per garantire coerenza e continuità degli interventi.

8. Continuità educativa e territoriale

Il CPI promuove la continuità educativa con le scuole dell'infanzia e con gli altri servizi per la prima infanzia del territorio. Le esperienze di passaggio sono accompagnate da attività di conoscenza reciproca, progetti comuni e momenti di scambio tra educatrici. La collaborazione con la comunità locale rafforza il senso di appartenenza e la cultura dell'infanzia.

9. Professionalità e formazione del personale

La qualità del servizio si fonda sulla competenza delle persone che vi operano. Il CPI garantisce formazione continua, momenti di supervisione pedagogica e spazi di riflessione collegiale. L'équipe lavora in sinergia, sostenuta dal coordinamento pedagogico e dal confronto costante con la Cooperativa e il Comune.

10. Gestione, efficienza e trasparenza

Il CPI è un servizio pubblico gestito in collaborazione tra Comune e Cooperativa, che condividono responsabilità e obiettivi di qualità.

Trasparenza, chiarezza organizzativa e rispetto dei tempi e delle procedure sono principi fondamentali. Le famiglie vengono informate con precisione su rette, orari, regolamenti e modalità di iscrizione.

11. Rilevazione e miglioramento della qualità

Il CPI adotta un sistema di autovalutazione continua, che coinvolge operatori e famiglie. Tutte le procedure e le pratiche di documentazione necessarie per monitoraggi e verifiche sono inserite dal Piano di Gestione della Qualità certificato ISO 9001:2015.

Ogni anno viene somministrato alle famiglie un questionario di gradimento e vengono raccolte osservazioni e reclami per migliorare costantemente il servizio. Gli esiti del monitoraggio sono condivisi in modo trasparente e contribuiscono all'aggiornamento annuale della Carta dei Servizi.

Nota metodologica

Gli standard descritti vengono periodicamente monitorati attraverso strumenti di osservazione e monitoraggio, incontri d'équipe e rilevazioni di gradimento.

Le verifiche sono programmate secondo un piano annuale che definisce tempi, strumenti e responsabilità.

I risultati vengono condivisi e utilizzati per migliorare costantemente la qualità del servizio.



CALENDARIO ANNO EDUCATIVO

Il CPI è aperto, di norma, da metà settembre a fine giugno circa.

Il calendario delle aperture e delle chiusure viene distribuito nel mese di settembre.



NUMERI UTILI

Centro Prima Infanzia "La Casetta" Cell 344 021 8615
E-mail lacasetta.cornatedadda@coopaeris.it
Via E. De Amicis, 26 - 20872 Cornate d'Adda MB

Coordinatrice del servizio Moira Sanvito
Cell 345 034 7993
E-mail moirasanvito@coopaeris.it

Responsabile Area Infanzia Giovanna Michela Colnago
Progetto API Cell 333 958 8289
E-mail giovannacolnago@coopaeris.it

Cooperativa AERIS Tel 039 661 2211
Uffici amministrativi E-mail info@coopaeris.it
www.coopaeris.it
Via Kennedy, 19 – 20871 Vimercate MB

Città di Cornate d'Adda Tel 039 687 4220
Ufficio Servizi Sociali E-mail sinvernizzi@comune.cornatedadda.mb.it
www.comune.cornatedadda.mb.it
Via Dossi, 5 – 20872 Cornate d'Adda MB



Il Centro Prima Infanzia “La Casetta” è inserito in un circuito di servizi dedicati alla Prima Infanzia gestiti da AERIS cooperativa sociale. Il Progetto Educativo Prima Infanzia, denominato API, è frutto di una esperienza ventennale maturata dagli operatori AERIS che quotidianamente lavorano a contatto di bambini e famiglie. Peculiarità dei nostri servizi è quella di lasciare molto spazio alla creatività e alla libera espressione, valorizzando ogni singolo gesto, parola ed esperienza.

Oltre al Centro Prima Infanzia e lo Spazio Gioco “La Casetta”, rientrano nel progetto API:

Nido Comunale Dott. G. Gatti – Bellusco MB

Nido Comunale *papaveriepapere* - Cambiago MI

Nido Comunale *papaveriepapere* - Robbiate LC

Nido GIROTONDO - Vaprio d'Adda MI

Nido d'Infanzia Comunale – Martinengo BG

Nido Comunale Gatton Gattoni e Ludoteca “I Girasoli di Grazia” – Terno d'Isola BG

La Casetta



**Centro Prima Infanzia e
Spazio Gioco zero-tre anni**

via De Amicis 26
Colnago fraz. Cornate d'Adda

344 021 8615 - lacasetta.cornatedadda@coopaeris.it

Chi è AERIS: siamo una cooperativa che sa essere vicina alle persone con attenzione, rispetto, professionalità e competenza. Aperti al dialogo e flessibili, ogni giorno proponiamo risposte efficaci alle esigenze di giovani, bambini, adulti in difficoltà e persone con disabilità. Dal 1994 siamo riconosciuti come una realtà solida e credibile, in grado di creare valore per il territorio, grazie alla cura, alla creatività e alla passione che mettiamo in ciò che facciamo.

Città di Cornate d'Adda: rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo economico, sociale e culturale. L'amministrazione di Cornate d'Adda, attraverso la creazione di una rete di servizi rivolti alla prima infanzia, si pone il fine di perseguire il pieno sviluppo dei bambini, nonché la valorizzazione ed il sostegno ai loro genitori, offrendo servizi educativi, di gioco e di socializzazione.



Città di Cornate d'Adda

